



COMUNE DI PANCHIA'

PROVINCIA DI TRENTO

PROPOSTA

ORIGINALE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025, della Nota Integrativa e del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025

L'anno duemilaventidue addì diciannove del mese di dicembre alle ore 20.30 nella sala delle riunioni, ed a seguito di regolari avvisi, recapitati ai sensi di Legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

	ASSENTI	
	Giust.	Ingiust.
Varesco Gianfranco		
Paluselli Alessandro		
Zorzi Sergio		
Zanon Lara		
Bonet Mattia	X	
Guarracino Tommaso		
Varesco Claudio	X	
Varesco Matteo		
Zorzi Giuseppe		
Bellante Dario		
Delladio Katia		
Lauton Stefania	X	

Assiste il Segretario Comunale

dott.ssa Chiara Luchini

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Gianfranco Varesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025, della Nota Integrativa e del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126.
- La legge provinciale 9 dicembre 2015, n.18 “Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.” dispone che gli enti locali trentini ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, la stessa individua inoltre gli articoli del D.Lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali.
- La stessa L.P. al comma 1 dell’articolo 54 prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n.267/2000 e non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’Ordinamento regionale o provinciale”.
- L’art. 162 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati, allegati al D.Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni.
- L’art. 151 del d.lgs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno. In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio 2022-2024 dei comuni, di applicare la medesima proroga anche per i comuni trentini.

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi e la reintroduzione della previsione di cassa (per il primo anno del triennio) che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l’unità di voto per l’approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l’entrata e dai programmi per le spese.

Dato atto che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali ed in particolare con riferimento al principio generale n.16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabile con imputazione all’esercizio nel quale giungono a scadenza.

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni fornite dall’Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni dal 2022 al 2024.

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ricomprende la programmazione dei lavori pubblici, come disciplinata dall’art.13 della L.P. 36/1993 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n.106/2002;

Tenuto conto che le previsioni di entrata di natura tariffaria relative al servizio pubblico di acquedotto, di fognatura, sono state determinate rispettivamente sulla base delle deliberazioni di Giunta comunale n. 82 e nr. 83 dd. 23.11.2022 con le quali sono state approvate le tariffe che consentono la copertura del costo del servizio per l’acquedotto e le fognature.

Considerato altresì che la legge di bilancio predetta ha abrogato i vincoli di finanza pubblica già introdotti con l'art.9 della Legge 243/2012 e ss.mm., e che pertanto devono essere rispettati solamente gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile.

Considerato che, partendo dalle scelte dell'Amministrazione, sulla base delle disposizioni e dei principi contabili richiamati è stato predisposto lo schema di bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 84 di data 23.11.2022 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della Nota integrativa e del Documento Unico di Programmazione, al fine di presentarli al Consiglio Comunale.

Visto ed esaminato lo schema di bilancio medesimo ed accertato in particolare che le entrate sono state previste con ponderatezza e gli stanziamenti di spesa rispondono alle necessità di funzionamento dei servizi e sono stati contenuti entro i limiti di quanto necessario e consentito dalle risorse concretamente acquisibili.

Evidenziato che il D.U.P. è stato predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n.4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Preso atto che il bilancio di previsione 2023-2025, il Documento Unico di Programmazione e tutta la documentazione necessaria, sono stati depositati presso gli uffici comunali a disposizione dei consiglieri comunali.

Vista la deliberazione consiliare n. 11 del 25 luglio 2022 con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art.174 del D.Lgs. n.267/2000, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della Nota integrativa di bilancio, del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Richiamata infine la legge n. 145 dd. 30.12.2018 (Legge di bilancio 2019), comma 831 dell'art.1, con cui è stato abrogato l'obbligo di redazione del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e ritenuto di avvalersi di tale facoltà e pertanto di non predisporre ed approvare il bilancio consolidato.

Richiamata a tal fine la deliberazione consiliare nr. 8 dd. 11.05.2020, con cui ci si è avvalsi della facoltà di non tenere la contabilità economica, viste le ridotte dimensioni dell'ente.

Visto il D.Lgs. n.267 dd. 18 agosto 2000.

Visto il D.Lgs. n.118 d. 23 giugno 2011.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n.18.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018 nr.2

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.3 dd. 11.02.2020.

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 dd. 16.04.2008.

Visto i pareri favorevoli di data 13.12.2021 espressi dall'Organo di revisione alla proposta di bilancio ed allegati, nonché il parere favorevole di medesima data sul DUP.

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnico- amministrativa e contabile, espressi dal segretario comunale in relazione alle sue competenze in assenza di responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'articolo 187 co.1 e 2 della L.R. 2/2018.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.

183 co. 4 della L.R. 2/2018.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 0 astenuti espressi per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 comprendente il Programma Generale delle Opere Pubbliche riferite al periodo 2023-2025 (all. n. 1);
2. Di approvare ed allegare altresì e per i motivi indicati:
 - a. il Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 comprendente gli allegati previsti dalla normativa (all. n. 2);
 - b. la Nota Integrativa al bilancio (all. n.3)
 - c. il prospetto dei beni di uso civico (all. n. 4)
 - d. il parere del revisore dei conti riguardante D.U.P. e Bilancio di previsione 2023-2025 (all. n. 5)

dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011, dal 2017 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.109.218,60			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	716.005,31	424.400,00	424.400,00	424.400,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	442.245,11	107.304,67	87.336,00	87.336,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	723.474,02	210.832,00	163.170,67	163.170,67
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.675.260,58	348.023,00	120.826,00	70.826,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	3.601.985,02	1.090.559,67	795.732,67	745.732,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	274.429,86	274.429,86	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	552.776,28	309.500,00	309.500,00	309.500,00
Totale	4.429.191,16	1.674.489,53	1.105.232,67	1.055.232,67
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.538.409,76	1.674.489,53	1.105.232,67	1.055.232,67
Fondo di cassa finale presunto	1.808.415,56			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.357.816,11	742.536,67	674.906,67	674.906,67
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.490.985,79	348.023,00	120.826,00	70.826,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	2.848.801,90	1.090.559,67	795.732,67	745.732,67
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
-di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	274.429,86	274.429,86	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	606.762,44	309.500,00	309.500,00	309.500,00
Totale	3.729.994,20	1.674.489,53	1.105.232,67	1.105.232,67
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.729.994,20	1.674.489,53	1.105.232,67	1.105.232,67

3. Di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 233-bis del TUEL Dlgs 267/2000, di non predisporre il bilancio consolidato.
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, con n. 9 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 0 astenuti espressi per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 co. 4 della L.R. 2/2018, per dare esecuzione alla programmazione degli interventi e delle opere ora approvati.
5. Di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
dott. Gianfranco Varesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Chiara Luchini

Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Panchià, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Chiara Luchini

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno
20.12.2022
all'albo pretorio e sul sito informatico <http://www.albotelematico.tn.it>
ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Chiara Luchini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenze, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai, ai sensi dell'art. art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2. nr. 3/L.

[X] Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Li 20.12.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Chiara Luchini